

ED *netos*

SETTEMBRE 2010

Num. 9/2010

1. News, informazioni e curiosità dall'Europa
2. L'Europa da vicino
3. Opportunità di finanziamento comunitario, nazionale e regionale
4. Provincia della Spezia, Provincia d'Europa
5. Giovani in Europa
6. Glossario europeo
7. Trova l'Europa



Provincia della Spezia

Antenna Europe Direct

L'Europa
non ha confini.



News, informazioni e curiosità dall'Europa

Ecco una breve panoramica su fatti, eventi e curiosità di maggior interesse a livello europeo.

TELECOMUNICAZIONI

La Commissione vara una serie di misure per dotare l'Europa della banda larga veloce e ultraveloce

La Commissione europea ha adottato in data 20 Settembre 2010 tre misure complementari per favorire **l'introduzione e l'adozione della banda larga veloce e ultraveloce nell'UE**.

Il pacchetto comprende **una raccomandazione** della Commissione sull'accesso regolato alle reti di accesso di nuova generazione (NGA), che offre una base giuridica agli operatori delle telecomunicazioni, garantendo il giusto equilibrio tra l'esigenza di incoraggiare gli investimenti e la necessità di salvaguardare la concorrenza; **una proposta di decisione** volta a istituire un programma strategico in materia di spettro radio, che, tra i vari obiettivi, assicura la disponibilità dello spettro per la banda larga senza fili; e **una comunicazione** sulla banda larga in cui è illustrato in che modo incentivare al meglio gli investimenti pubblici e privati nelle reti veloci e ultraveloci.

Si tratta di misure concepite per aiutare l'UE a tener fede agli impegni assunti nell'ambito **del'Agenda europea per il digitale**, ossia permettere ad ogni cittadino europeo di accedere ai servizi di base a banda larga entro il 2013 e alla banda larga veloce e ultraveloce entro il 2020 (cfr. [IP/10/581](#), [MEMO/10/199](#) e [MEMO/10/200](#)). Come delineato nella strategia [Europa 2020](#) per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva (cfr. [IP/10/225](#)), installare infrastrutture di banda larga in Europa è fondamentale per creare occupazione e prosperità.

Attualmente l'Europa geografica detiene i livelli medi più alti in termini di utilizzo della banda larga, pari al **24,8% su scala mondiale**, ma le sue reti devono essere ulteriormente sviluppate e ammodernate. Ad esempio, oggi solo l'1% degli europei si connette a internet direttamente da casa propria mediante tecnologia a fibra ottica ad alta velocità, rispetto al 12% dei giapponesi e il 15% dei sudcoreani.

Le misure della Commissione mirano a **stimolare ancor più gli investimenti pubblici e privati nelle reti a banda larga veloci e ultraveloci**, che, a loro volta, alimenteranno la domanda di servizi forniti tramite le reti a banda larga, innescando così un circolo virtuoso di crescita economica nell'UE.

L'Agenda per il digitale fissa **obiettivi ambiziosi** per la banda larga, garantendo che tutti i cittadini europei saranno dotati, entro il 2013, di una copertura a banda larga di base e, entro il 2020, di una copertura veloce a 30 megabits al secondo, e prevedendo che almeno metà delle famiglie europee fruiscano dell'accesso a 100 megabits al secondo.

News, informazioni e curiosità dall'Europa

COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

La Commissione invita i giovani giornalisti ad impegnarsi in favore dello sviluppo

La Commissione europea, in collaborazione con il centro europeo di giornalismo, lancia il concorso "**Giovani reporter contro la povertà**" rivolto a tutti gli studenti di giornalismo degli Stati membri UE. I candidati dovranno inviare a Bruxelles entro il **29 ottobre** i propri reportage - scritti o radiofonici - dedicati al tema "L'Unione e lo sviluppo": i migliori verranno selezionati per assicurare la copertura giornalistica delle Giornate europee dello sviluppo, in programma a Bruxelles il prossimo dicembre. In palio per i vincitori finali un viaggio giornalistico in uno dei paesi africani partner della Commissione.

Il concorso coincide con un momento importante per la cooperazione allo sviluppo: infatti nel 2015, tra soli cinque anni, scade il termine per il raggiungimento degli **obiettivi di sviluppo del millennio** e il mondo ha gli occhi puntati sul summit delle Nazioni Unite, previsto dal 20 al 22 settembre a New York, che punta ad accelerare i progressi verso la realizzazione degli obiettivi.

I 33 candidati selezionati in base al lavoro presentato e al modulo di iscrizione saranno invitati a partecipare ad un workshop in occasione delle Giornate europee dello sviluppo che si terranno il prossimo dicembre a Bruxelles. Durante il workshop, gli studenti assicureranno la "copertura" dell'evento in live stream sul sito <http://www.youngreporters.net/>, oltre ai servizi che realizzeranno per i rispettivi media nazionali e locali. Una giuria composta da giornalisti e professori di giornalismo degli Stati membri premierà i lavori migliori e più originali per le tre categorie previste: migliori reportage scritti, migliori reportage radiofonici e servizi di informazione più originali. Il premio finale è un **viaggio giornalistico presso una delegazione dell'UE in Africa**.

News, informazioni e curiosità dall'Europa

INTERNET

L'acquisto on-line presso la maggior parte dei siti internet è ora divenuto sicuro

Acquistare in Internet prodotti elettronici di largo consumo, come macchine fotografiche digitali e apparecchi di ascolto, è ora divenuto più sicuro grazie a una **campagna di repressione** sui siti web che presentano aspetti problematici. L'84% dei siti web che vendono prodotti elettronici, ispezionati per controllare se contravvenivano a norme UE di tutela dei consumatori, risulta ora **conforme alla legislazione UE** (erano solo il 44% nel 2009).

L'indagine ("operazione di pulizia") è partita nel maggio 2009 ed è stata effettuata dalle autorità nazionali dei 26 Stati membri, della Norvegia e dell'Islanda. Sono state individuate scorrettezze riguardo a informazioni risultate fuorvianti sui diritti dei consumatori, all'indicazione del prezzo e alla mancanza di una serie di informazioni relative al venditore ([IP/O9/1292](#)). In tali siti sono nel frattempo **intervenute delle correzioni e, ove necessario, sono state imposte sanzioni**. La Commissione ha anche annunciato i primi risultati di operazioni analoghe effettuate nel 2010 su siti destinati alla vendita on-line di biglietti per eventi culturali e sportivi.

SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITA'

Dal 16 al 22 Settembre la nona edizione della Settimana europea della mobilità

Viaggia in modo più intelligente, **vivi meglio**. Questo è lo slogan della nona edizione della Settimana europea della mobilità, una iniziativa lanciata dalla Commissione europea che mira a sensibilizzare i cittadini europei, e non solo, sul tema del **trasporto sostenibile**. Grazie al successo delle edizioni precedenti, l'iniziativa si sta estendendo al di fuori dei confini dell'Unione europea. Infatti, oltre **1500 città** sparse in tutto il mondo sono protagoniste del più grande evento sulla mobilità sostenibile, che quest'anno ha avuto luogo dal 16 al 22 settembre.

La campagna ha l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla **necessità di agire contro l'inquinamento causato dall'aumento del traffico motorizzato** nei centri urbani, con il fine ultimo di migliorare la qualità della vita nei grandi centri urbani.

News, informazioni e curiosità dall'Europa

OBIETTIVI DI SVILUPPO DEL MILLENNIO

Il presidente Barroso al summit delle Nazioni Unite sugli obiettivi di sviluppo del millennio: per un impegno globale e la responsabilità condivisa nella lotta alla povertà

Il presidente della Commissione europea José Manuel Barroso e il Commissario per lo Sviluppo Andris Piebalgs partecipano al **summit delle Nazioni Unite** sugli obiettivi di sviluppo del millennio che si terrà a New York dal 20 al 22 settembre. Il vertice mira a fare il punto sui progressi verso la realizzazione degli obiettivi di sviluppo e a rilanciare la lotta contro la povertà a livello mondiale.

L'Unione europea, che contribuendo con circa il 56% degli aiuti è il **principale donatore mondiale**, resta fermamente decisa a conseguire gli obiettivi di sviluppo del millennio, ed entro il 2015 lancerà un appello a tutti i partner per intensificare gli sforzi. A tal fine, la Commissione europea ha proposto di stanziare fondi fino a **1 miliardo di euro** per premiare i paesi partner più virtuosi ed incentivare quelli maggiormente in ritardo, riconoscendone l'impegno e le esigenze.

A dieci anni dal lancio degli otto obiettivi di sviluppo del millennio, il vertice mondiale delle Nazioni Unite di New York punta a valutare ed accelerare i progressi verso l'obiettivo globale di dimezzare, entro il 2015, la percentuale della popolazione che vive in condizioni di povertà. Gli sforzi finora intrapresi a livello mondiale per raggiungere gli obiettivi del millennio hanno prodotto **risultati altalenanti**: in alcuni settori, ad esempio la riduzione della povertà e l'aumento del tasso di iscrizioni alla scuola primaria, il bilancio è positivo. Ma molti altri obiettivi, come la riduzione della fame e della mortalità infantile e materna, appaiono ancora lontani, soprattutto nei paesi dell'Africa subsahariana.

L'UE, determinata a voler sostenere il conseguimento di tutti gli obiettivi a livello mondiale entro il 2015, crede fermamente nella loro realizzabilità. La Commissione è disposta a destinare ai paesi maggiormente impegnati e bisognosi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico fondi fino a un miliardo di euro per assisterli nel conseguimento degli obiettivi del millennio. A tal fine intende utilizzare le risorse del **10° fondo europeo di sviluppo (FES)** non ancora destinate a obiettivi specifici. Principale strumento degli aiuti allo sviluppo dell'UE, il FES è attualmente oggetto di revisione intermedia. La Commissione europea e gli Stati membri stanno discutendo le modalità di stanziamento delle risorse.

News, informazioni e curiosità dall'Europa

RICERCA E SVILIPPO

La potenza di 200.000 PC per ciascun ricercatore europeo

Grazie al **progetto EGI** (European Grid Infrastructure) lanciato in data 14 Settembre 2010 e finanziato dalla Commissione europea, i ricercatori dell'UE avranno stabilmente accesso alla potenza di elaborazione combinata di oltre 200.000 PC da tavolo.

Per i prossimi quattro anni la Commissione contribuirà infatti con **25 milioni di euro** alla realizzazione del progetto EGI-InSPIRE, il cui scopo è unire la potenza di calcolo dei computer disseminati nei laboratori di oltre 30 paesi europei, mettendola a disposizione dei ricercatori per risolvere complessi problemi in campo ambientale, energetico o sanitario. La rete di ricerca EGI permetterà a team di ricercatori geograficamente distanti di lavorare ad un problema come se si trovassero nello stesso laboratorio. **Il progetto fa parte dell'Agenda digitale europea**, attraverso la quale la Commissione europea punta a sfruttare pienamente il potenziale sociale ed economico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'enorme capacità di elaborazione necessaria per la ricerca in ambiti quali i cambiamenti climatici e l'assistenza sanitaria può essere fornita da grossi "super computer", o appunto, sfruttando la potenza di elaborazione, altrimenti inerte, di migliaia di computer connessi attraverso **reti di comunicazione ad alta velocità**.

Consentendo a diverse comunità di ricerca di collegarsi alla capacità di elaborazione di computer già esistenti si punta inoltre a ridurre considerevolmente i costi e a risparmiare energia. **Nei prossimi anni l'Europa dovrebbe investire più di 2 miliardi di euro in nuove infrastrutture di ricerca**: immaginiamo quanto si potrebbe risparmiare se i ricercatori, invece di mettere a punto i loro propri supercalcolatori o reti, utilizzassero la capacità di elaborazione messa a disposizione tramite la rete EGI. La rete sarà coordinata dall'organizzazione EGI.eu, con sede ad Amsterdam, creata nel febbraio 2010 per gestire e dirigere l'infrastruttura di rete pan-europea.

News, informazioni e curiosità dall'Europa

SICUREZZA IN MARE

Controlli più efficienti e coordinati a livello UE

La Commissione europea ha adottato nuove norme per **migliorare gli standard di sicurezza delle navi**. A partire **dal 1° gennaio 2011** un nuovo registro online permetterà di individuare e rendere note le società di navigazione colte in fallo durante le ispezioni di sicurezza svolte nei porti di approdo delle navi; contemporaneamente si darà maggiore visibilità alle società che hanno dimostrato di offrire standard di sicurezza elevati. I controlli dello Stato di approdo sono determinanti per prevenire catastrofi marittime che possono provocare terribili perdite umane e ingenti danni ambientali. Nei porti dell'Unione verranno **rafforzati i controlli sulle società e sugli Stati più carenti**. Produttori e imprese di trasporto disporranno così di maggiori informazioni per selezionare le società di navigazione cui affidare il trasporto di merci o passeggeri.

Dal 1° gennaio 2011, con l'applicazione della direttiva 2009/16/CE relativa al controllo da parte dello Stato di approdo, le ispezioni di sicurezza realizzate nei porti dell'UE diventeranno più rigorose ed efficienti. Le nuove norme istituiscono infatti per la prima volta un **sistema pienamente coordinato per tutte le ispezioni di sicurezza condotte nell'UE dagli Stati di approdo**.

Il nuovo sistema UE si avvarrà di un moderno strumento informatico denominato "**THETIS**", gestito dall'Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA). THETIS consentirà di tenere traccia di tutte le ispezioni condotte su navi ancorate nei porti dell'UE, permettendo di valutare il profilo di rischio delle navi e di basare su di esso frequenza e priorità delle ispezioni.

Questo sistema consentirà di identificare più efficacemente le navi e le società ad alto rischio, ovvero con standard di sicurezza inadeguati. Le navi gestite da società di navigazione con un basso profilo di sicurezza (per le quali sono state riscontrate carenze o che sono state oggetto di fermi) subiranno **ispezioni molto frequenti**, contrariamente a quelle gestite da società più sicure.

News, informazioni e curiosità dall'Europa

CRISI ECONOMICA

La ripresa avanza in un contesto mondiale incerto

Negli ultimi tempi la ripresa economica ha guadagnato terreno nell'UE. Durante il **secondo trimestre del 2010** la crescita del PIL è stata particolarmente forte e maggiormente orientata verso la domanda interna di quanto precedentemente anticipato. Mentre l'attività dovrebbe affievolirsi nel secondo semestre dell'anno, gli effetti di parte del dinamismo che ha caratterizzato il secondo trimestre saranno alla base di un leggero miglioramento del profilo trimestrale rispetto alle previsioni di primavera. **Revisioni notevolmente al rialzo** per il PIL reale danno attualmente una crescita, per tutto il 2010, all'1,8% nell'UE e all'1,7% nell'area dell'euro. La ripresa rimane tuttavia fragile, con elevati livelli di incertezza e disparità tra uno Stato membro e l'altro. Le previsioni della Commissione relative all'inflazione per il 2010 sono in linea di massima immutate rispetto alla primavera, con un 1,8% per l'UE e un 1,4% per l'area dell'euro.

Grazie ad un primo semestre dell'anno migliore del previsto e agli effetti di parte di tale dinamismo sul secondo, si prevede che nel 2010 il PIL reale crescerà dell'1,8% nell'UE e dell'1,7% nell'area dell'euro (una revisione al rialzo di circa $\frac{3}{4}$ di punto percentuale rispetto alle previsioni di primavera). Questo quadro aggregato è basato sulle proiezioni aggiornate per la Francia, la Germania, l'Italia, i Paesi Bassi, la Polonia, la Spagna e il Regno Unito, che insieme rappresentano circa l'80% del PIL dell'UE. A livello disaggregato, **la situazione si mantiene diseguale nei vari Stati membri**, con l'economia tedesca e polacca che stanno facendo meglio delle altre. Tali disparità sono il riflesso di differenze tra i sistemi produttivi, la portata delle sfide in materia di aggiustamento e il riequilibrio in atto tanto all'interno dell'UE quanto nell'area dell'euro.

In un contesto **in cui persistono grandi incertezze**, i rischi che gravano sulle previsioni di crescita dell'UE per il 2010 sembrano nel complesso compensarsi. Sul lato positivo, il riequilibrio della crescita del PIL verso la domanda interna e la diffusione della ripresa dell'attività in Germania ad altri Stati membri potrebbero concretizzarsi molto più di quanto attualmente si creda. Sul lato negativo, non si possono escludere una domanda esterna più contenuta del previsto, né ulteriori tensioni sui mercati finanziari, mentre nei paesi interessati il risanamento di bilancio potrebbe incidere sulla domanda interna più di quanto previsto. Anche i rischi che pesano sulle prospettive in materia d'inflazione sembrano in gran parte compensarsi nel 2010.

News, informazioni e curiosità dall'Europa

EUROBAROMETRO

Gli europei sono favorevoli agli aiuti allo sviluppo

Secondo un'indagine speciale dell'Eurobarometro pubblicata in data 13 Settembre 2010, i cittadini europei continuano a sostenere fermamente gli aiuti forniti ai paesi in via di sviluppo.

Una settimana prima della riunione ad alto livello delle Nazioni Unite sugli obiettivi di sviluppo del millennio, l'indagine mostra che l'89% degli intervistati considera **importanti gli aiuti allo sviluppo**. Nonostante la crisi finanziaria, due europei su tre (ma solo il 44% degli Italiani) ritengono che l'UE debba onorare l'impegno di aumentarli allo 0,7% del PIL entro il 2015. La **collaborazione tra i paesi dell'UE** è giudicata positivamente, poiché contribuisce a garantire l'efficacia degli aiuti.

L'indagine speciale Eurobarometro del giugno 2010 ha interrogato **26 500 cittadini** di tutti i 27 Stati membri su una serie di questioni relative allo sviluppo. Il risultato principale emerso dal sondaggio è che il sostegno generale nei confronti degli aiuti allo sviluppo non si è indebolito durante la crisi economica. La percentuale di coloro che considerano tali aiuti molto importanti è addirittura cresciuta dal 39% dello scorso anno al 45%. Tra i cittadini italiani tale evoluzione positiva è stata addirittura dell'11%, attestandosi complessivamente al 42%.

Il sondaggio rivela inoltre con chiarezza che, per la prima volta, la differenza di atteggiamento tra i cosiddetti "UE 15" e gli "UE 12" si sta riducendo. Una divisione sembra semmai delinearsi tra i paesi che sono stati più colpiti dalla recessione e quelli che godono di una situazione economica migliore. I cittadini, inoltre, sostengono indirettamente la **coerenza di strategia nel settore dello sviluppo**: il 43% ritiene che le politiche commerciali e finanziarie dell'UE abbiano un'incidenza positiva sui paesi partner. Le politiche per il consolidamento della pace hanno registrato un consenso del 42%, seguite dalla politica agricola (33%) e dalla politica in materia di migrazione (22%).

Nel 2009 l'Unione europea e i suoi Stati membri hanno versato in tutto 49 miliardi di euro in aiuti allo sviluppo: con il 56% degli aiuti a livello mondiale, **l'UE è quindi di gran lunga il principale donatore**. Gli aiuti esterni gestiti dalla Commissione europea sono ammontati nel 2009 a 12 miliardi di euro.

News, informazioni e curiosità dall'Europa

MERCATI FINANZIARI

Mercati europei dei derivati più sicuri e più trasparenti

Nel quadro dei lavori in corso per creare un sistema finanziario più solido, la Commissione europea ha presentato in data 17 Settembre 2010 una proposta di regolamento mirante a **rendere più sicuro e più trasparente il mercato dei derivati negoziati fuori borsa** (i cosiddetti derivati over-the-counter od OTC).

La proposta della Commissione, pienamente in linea con gli impegni assunti dall'UE in seno al G20 e con l'approccio adottato dagli Stati Uniti, passa ora al Parlamento europeo e agli Stati membri dell'UE per il successivo esame. **Una volta adottato il regolamento sarà d'applicazione a partire dalla fine del 2012.**

Elementi chiave della proposta

- **Maggiore trasparenza:** attualmente, la comunicazione dei derivati OTC non è obbligatoria.
- **Maggiore sicurezza: ridurre il rischio di controparte**
- **Maggiore sicurezza: ridurre il rischio operativo**
- **Ambito di applicazione:** la proposta si applica a tutti i derivati OTC.

Un derivato è un contratto tra due parti legato al valore o alla situazione futura di un sottostante al quale si riferisce (ad esempio, l'andamento dei tassi di interesse o del tasso di cambio o il possibile fallimento di un debitore). **I derivati OTC sono derivati che non vengono negoziati in borsa ma privatamente tra due controparti.** L'uso dei derivati è cresciuto in maniera esponenziale negli ultimi dieci anni e le operazioni su OTC hanno dato il maggiore contributo a questa crescita. Alla fine del dicembre 2009 le dimensioni del mercato dei derivati OTC al valore nominale era pari a circa 615 000 miliardi di dollari USA, con un aumento del 12% rispetto alla fine del 2008, registrando comunque un livello inferiore del 10% rispetto al massimo raggiunto nel giugno 2008.

Il quasi fallimento di Bear Sterns nel marzo 2008, il fallimento di Lehman Brothers il 15 settembre 2008 e il salvataggio di AIG il giorno successivo hanno cominciato ad evidenziare le **carenze del funzionamento del mercato dei derivati OTC**, dove vengono negoziati l'80% dei derivati. Nella comunicazione dal titolo "Guidare la ripresa in Europa" del marzo 2009, la Commissione europea si è impegnata a presentare, sulla base di una relazione sui derivati e su altri prodotti strutturati complessi, iniziative appropriate per accrescere la trasparenza e per affrontare i problemi legati alla stabilità finanziaria.

***Le news, le curiosità, gli approfondimenti e le opportunità di finanziamento sono tratti da:*

<http://ec.europa.eu>
http://ec.europa.eu/italia/index_it.htm
<http://www.europarl.it>
<http://www.europportunita.it>
<http://epp.eurostat.ec.europa.eu>
<http://euobserver.com>
<http://www.euractiv.com/>
<http://www.ansa.it/europa/index.shtml>
<http://www.europafacile.net>
<http://www.welfare.gov.it>
<http://www.miur.it/>
<http://www.innovazione.gov.it/>
<http://www.regione.liguria.it/>

L'Europa da vicino

LUNGA VITA ALLA TERRA

In Palmaria prende il via la conferenza internazionale sulla sostenibilità ambientale e la lotta ai cambiamenti climatici

E' stata presentata in Provincia la **Conferenza internazionale** sulla sostenibilità ambientale e la lotta ai cambiamenti climatici che si terrà sull'isola Palmaria **dal 23 al 26 settembre**: 4 giorni di conferenze e iniziative dedicate al clima e alla sostenibilità ambientale, con politici, amministratori ed esperti di tutto il mondo a confronto sul futuro del nostro pianeta.

All'iniziativa, fortemente voluta dal Presidente della Provincia della Spezia Marino Fiasella, ed organizzata in collaborazione con UPI, Arcolatino e Ambientevivo, parteciperanno le Province italiane, francesi e spagnole socie di Arcolatino, e rappresentanti degli **Enti Locali dei Paesi della riva sud del Mediterraneo**. Al centro del dibattito vi sarà la messa in atto di soluzioni concrete che vedano come protagonisti gli enti locali, pronti a cogliere le grandi sfide dell'Europa e del mondo intero rispetto a temi cruciali come il cambiamento climatico, lo sviluppo sostenibile e le nuove forme di energia. Tra **l'Isola Palmaria**, il golfo dei Poeti e le Cinque Terre si svolgeranno numerosi seminari e convegni a carattere scientifico.



"L'Amministrazione provinciale della Spezia – ha sottolineato nel corso della presentazione il **Presidente Fiasella** - ha dedicato il 2010 all'Europa, con l'intento di dare visibilità e vigore ai grandi temi e alle sfide fondamentali che, in quanto Istituzioni, dobbiamo necessariamente cogliere. Una di queste è certamente rappresentata dalla difesa dell'ambiente, in un'ottica sostenibile che ci consenta di consegnare alle generazioni future una terra in salute. La grande responsabilità delle Istituzioni risiede nella capacità di progettare e programmare lo sviluppo del territorio, preservando con lungimiranza il delicato equilibrio che esiste tra natura e uomo. Per questo motivo ho fortemente voluto che il mio territorio ospitasse una conferenza internazionale capace di affrontare a 360° gradi il tema dell'ambiente."

L'Europa da vicino

“Il nostro comune è da sempre attento alle tematiche ambientali con l’impegno di avvicinare i cittadini a concetti di biodiversità e sostenibilità. L’evento sarà l’occasione per riaffermare anche il ruolo del Parco nello sviluppo socio economico del territorio e far conoscere i progetti che fino ad oggi abbiamo portato avanti”, ha ribadito il Vicesindaco di Porto Venere, Giovanni Pistone.

Per l’**Associazione Arco Latino**, in collegamento da Barcellona, è intervenuta la Direttrice Ana De Llanza che conferma che l’iniziativa del Patto dei Sindaci è di fondamentale importanza per sensibilizzare tutti gli enti territoriali a vari livelli sulla sostenibilità ambientale con la prospettiva che a conclusione della mattinata di lavori del 25 settembre saranno molti a sottoscrivere il Patto.”

Nella giornata di **giovedì 24** sarà presentato il progetto **“AmbienteFuturo”**, dedicato al tema dell’ambiente come componente essenziale e imprescindibile del nostro futuro: il progetto intende coinvolgere i giovani cittadini, accrescere non solo il loro grado di consapevolezza su ciò che sta accadendo al pianeta, ma anche il loro senso di responsabilità, mettendoli di fronte al fatto che ognuno può contribuire con il proprio stile di vita ad aumentare o ridurre l’impatto dei cambiamenti climatici sul nostro futuro.

Momento di grande rilievo, il **25 settembre**, sarà la sottoscrizione del patto fra gli enti locali intermedi d’Europa e la Commissione europea, finalizzato ad implementare uno strumento operativo come il **“Covenant of Mayors”**, che ha l’obiettivo di realizzare nelle città e nei territori d’Europa misure concrete per l’abbattimento di almeno il 20% dei gas ad effetto serra entro il 2020.

Per maggiori informazioni e adesioni:
www.palmariaclima.it



OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO COMUNITARIO

La sezione "Opportunità di finanziamento" segnala
alcuni bandi comunitari con alcune informazioni sintetiche.

Per maggiori informazioni, cliccare sul titolo della sezione e nome del bando e sul titolo.

Agricoltura e Pesca

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
<u>Sostegno ad azioni di promozione ed informazione dei prodotti agricoli</u>	Azioni di promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari, nonché azioni di informazione sul loro metodo di produzione da realizzare sul mercato interno e nei Paesi Terzi.	Organizzazioni professionali e/o interprofessionali, rappresentative dei rispettivi settori.	Non c'è un budget stabilito: la Commissione Europea finanzia il 50%, lo Stato Membro il 20%, e l'Organismo proponente il 30%.	Il termine per la presentazione delle proposte è il 30 novembre 2010.

Istruzione e cultura

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
<u>Sostegno alla diffusione di opere audiovisive europee – Media 2007</u>	Promuovere la diffusione di opere audiovisive europee prodotte da società di produzione indipendenti, incoraggiando la cooperazione tra emittenti, da un lato, e produttori e distributori indipendenti, dall'altro.	Società dotate di produzione televisiva europea indipendenti appartenenti ad uno dei 27 stati membri, ai paesi del SEE o a Svizzera e Croazia.	10.400.000 complessivi.	15/11/2010 28/02/2011 20/06/2011

Ricerca e Innovazione

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
<u>Fissione nucleare e radioprotezione – VII P.Q.</u>	L'obiettivo generale è quello di stabilire una solida base scientifica e tecnica per accelerare gli sviluppi pratici per la gestione sicura di lunga vita dei rifiuti radioattivi.	Tutti i soggetti dotati di personalità giuridica legalmente residenti negli stati membri.	41.000.000 complessivi.	Il termine per la presentazione delle proposte è il 7 aprile 2011.

Ricerca e innovazione

<u>VII P.Q. - Cooperazione</u>	-Accelerare lo sviluppo di tecnologie ecologiche per il trasporto aereo.	Tutti i soggetti pubblici o privati stabiliti in uno degli stati membri o in un paese associato al programma.	14.115.000 Complessivi.	Il termine per la presentazione delle proposte è il 12 ottobre 2010
--	--	---	-------------------------	---

Giustizia e affari interni

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
<u>Programma sicurezza e tutela delle libertà – Prevenzione e lotta contro la criminalità</u>	Attuare il programma ISEC: -prevenzione del crimine e della criminologia; -protezione e sostegni ai testimoni; -tutela delle vittime.	Enti e organizzazioni con personalità giuridica con sede in uno degli stati membri dell'Ue. Organismi e organizzazioni a scopo di lucro possono essere soggetti richiedenti solo in associazioni con enti no-profit o pubblici.	5.925.000 Complessivi.	Il termine per la presentazione delle proposte è il 29 ottobre 2010

Programma imprese

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
<u>Scambi transnazionali in bassa stagione attraverso lo sviluppo del turismo sociale - Azione preparatoria CALYPSO -</u>	- fornire opportunità di networking volte a rafforzare la collaborazione tra organismi pubblici - condurre studi volti a migliorare le conoscenze di base ed a facilitare gli scambi in bassa stagione.	Enti dotati di personalità giuridica appartenenti ad uno dei 27 stati membri.	820.000 complessivi.	Il termine per la presentazione delle proposte è il 4 ottobre 2010

Occupazione, affari sociali e pari opportunità

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
<u>Progetto pilota per incoraggiare la conversione del lavoro precario in lavoro con diritti</u>	-Migliorare la conoscenza delle misure adottate per estendere i diritti ai lavoratori precari; -Migliorare la comprensione della diffusione del lavoro precario; -Promuovere scambi di informazione e cooperazione transnazionale.	Parti sociali, autorità pubbliche, senza scopo di lucro, centri di ricerca e istituti, università e organizzazioni della società civile.	650.000 complessivi.	Il termine per la presentazione delle proposte è il 30 settembre 2010

OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO NAZIONALI E REGIONALI

La sezione "Opportunità di finanziamento" segnala alcuni bandi a carattere nazionale e regionale.

Per maggiori informazioni, cliccare sul nome dell'ente finanziatore.

Ente	Descrizione	Scadenza	Beneficiari
Regione Liguria	<p>Piano straordinario per sostenere l'occupazione</p> <p>Le Province, attraverso i Centri per l'impiego, mettono a disposizione servizi finalizzati al miglioramento della condizione professionale e occupazionale dei lavoratori per favorirne l'inserimento nel mercato del lavoro.</p> <p>Sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rimborsi spese per l'accoglienza in work-experience di lavoratori subordinati a tempo indeterminato ammessi ai trattamenti di C.I.G. senza possibilità di rientro in azienda nonché lavoratori licenziati in mobilità indennizzata; • Contributi a fondo perduto per l'assunzione a tempo indeterminato di nuovi lavoratori; • Contributi maggiorati a fondo perduto per l'assunzione di nuovi lavoratori disabili oltre l'obbligo previsto ai sensi della legge 68/1999 nonché per l'assunzione di soggetti svantaggiati che abbiano difficoltà ad entrare senza assistenza nel mercato del lavoro e che siano stati presi in carico dai Centri per l'Impiego. 	31/12/2010	<p>Tutti i lavoratori che hanno perso l'occupazione. I lavoratori subordinati a tempo indeterminato ammessi ai trattamenti di Cassa Integrazione Guadagni senza possibilità di rientro in azienda e lavoratori licenziati in mobilità indennizzata.</p> <p>Aziende aventi almeno un'unità produttiva nel territorio ligure.</p>

Provincia della Spezia, Provincia d'Europa

GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE

AIDEA, in collaborazione con l'Antenna Europe Direct, organizza la giornata europea delle lingue, il 24 e il 25 Settembre 2010

La Giornata europea delle lingue si propone di dimostrare in che modo **l'apprendimento delle lingue** permetta ai cittadini di arricchire la propria vita, di conoscere idee nuove, di tenere la mente allenata...

La Giornata mondiale delle lingue ha avuto luogo per la prima volta nel 2001, in occasione dell'Anno europeo delle lingue. Da allora, il **26 settembre di ogni anno** si celebra la Giornata europea delle lingue, allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e incoraggiare lo studio delle lingue durante tutto l'arco della vita.

Imparare una lingua non è una questione d'età, osserva il Consiglio d'Europa, nè di istruzione, ma è alla portata di tutti. **L'entusiasmo e la buona volontà** contano più di ogni altro aspetto. Anche modeste competenze possono aprire verso culture e orizzonti nuovi. Solo la metà della popolazione italiana parla un'altra lingua mentre le competenze in materia di lingue straniere sono **indispensabili anche per lavorare**.

L'iniziativa si avvale del contributo della Provincia della Spezia su Delega della Regione Liguria e del sostegno della Fondazione Carispe.

24 settembre ore 9,00 -10,30-12,00

Giornata Europea delle Lingue: proposte ed esperienze per i più giovani. Workshop in inglese, francese, spagnolo e tedesco (4 - 5 elementare). Per l'occasione Antenna Europe Direct, agenzia della Provincia della Spezia, organizzerà un punto informativo sulle opportunità di apprendimento linguistico in Europa.

24 settembre dalle 16,00 alle 19,00

Iniziativa "PORTE APERTE". Verifica le tue competenze! Test di lingua inglese, francese, spagnolo, tedesco, arabo, russo, polacco, portoghese.

Sabato 25 settembre ore 9,00 - 11,00

Laboratorio di Italiano per stranieri: workshop dimostrativo. Informazioni sull'esame CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera).

c/o sede AIDEA e ACIT via Manin 27 1° piano

Giovani in Europa

YOUTH ON THE MOVE

Il nuovo programma dell' Unione Europea dedicato ai giovani

Cinque milioni di giovani europei sono alla ricerca di lavoro, ma molti di loro non hanno l'esperienza o le qualifiche adeguate.

Il programma Youth on the Move (gioventù in movimento) della Commissione europea aiuterà questi giovani ad acquisire le conoscenze, le abilità e le esperienze di cui hanno bisogno per trovare il loro primo posto di lavoro.

Youth on the Move intende ampliare le opportunità di mobilità dell'apprendimento per tutti i giovani europei entro il 2020.

La Commissione ha già indetto, inoltre, una consultazione pubblica sul futuro dei suoi programmi di mobilità per il periodo successivo al 2013.

Venerdì 17 settembre la Commissaria Vassiliou ha partecipato ad una web-chat con il pubblico per discutere le 28 azioni chiave proposte e gli obiettivi del programma.

Per maggiori informazioni consultare:

<http://europa.eu/youthonthemove/index.htm>

Glossario Europeo

NABUCCO

Il gasdotto Nabucco entrerà in funzione entro il 2014

Nabucco è un progetto volto alla realizzazione di un **gasdotto per il trasporto di gas naturale** al fine di diversificare le rotte di consegna e le fonti di approvvigionamento di gas per l'Europa.

Con questo progetto si punta alla realizzazione di una **nuova via di importazione** del gas naturale proveniente dalla zona del Caucaso, del Mar Caspio e, potenzialmente, del Medio Oriente. Collegnerà la Turchia con l'Austria. Fra gli obiettivi dichiarati del nuovo gasdotto c'è il **rafforzamento della sicurezza** dell'approvvigionamento per i Paesi componenti il consorzio e per l'Unione Europea nel suo complesso. A gasdotto ultimato, infatti, il gas che affluirà sul mercato comunitario proverrà da nuovi fornitori attraverso un nuovo corridoio di approvvigionamento.

Secondo i calcoli il gasdotto, la cui entrata in funzione è prevista **entro il 2014**, trasporterà 31 miliardi di metri cubi di gas all'anno.

La Commissione europea, in data 6 Settembre 2010, ha espresso la propria soddisfazione per la firma di una lettera di mandato relativa al gasdotto Nabucco da parte della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, della Banca europea per gli investimenti, della Società Finanziaria Internazionale, della società Nabucco Gas Pipeline International e degli azionisti di Nabucco.

La lettera testimonia il **profondo impegno** assicurato da queste importantissime istituzioni finanziarie nei confronti del progetto Nabucco, e rappresenta così un importante passo verso la realizzazione del gasdotto.

La firma in questione segue la recente decisione con cui **la Commissione ha stanziato 200 milioni di euro** per la prima fase di costruzione del gasdotto Nabucco nel quadro del programma energetico europeo per la ripresa (European Energy Programme for Recovery - EEPR).

Il progetto Nabucco gode del **pieno appoggio della Commissione**, che lo considera un contributo strategico al corridoio meridionale di trasporto del gas e alla sicurezza energetica dell'Europa.

Trova l'Europa

Portale dell'Unione Europea

<http://europa.eu/>

Portale della Rappresentanza della CE in Italia

http://ec.europa.eu/italia/index_it.htm

News dall'Europa

http://europa.eu/geninfo/whatsnew_en.htm

Parlamento Europeo

www.europarl.europa.eu

Parlamento Europeo in Italia

<http://www.europarl.it/>

Consiglio d'Europa

<http://www.consilium.europa.eu/>

Commissione Europea

<http://ec.europa.eu>

Portale Italiano Europe-Direct

<http://www.europe-direct.net/>

Progetto Opportunità delle Regioni in Europa

<http://www.europportunita.it/Default.aspx>

Corte di Giustizia e Tribunale di primo grado

http://curia.europa.eu/jcms/jcms/j_6/

Corte dei Conti

http://eca.europa.eu/portal/page/portal/eca_main_pages/splash_page

Mediatore Europeo

<http://www.ombudsman.europa.eu/home/it/default.htm>

Garante europeo per la protezione dei dati

<http://www.edps.europa.eu/EDPSWEB/edps/lang/it/Home>

Eurostat

<http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/eurostat/home>

ANTENNA EUROPE DIRECT DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

Via V. Veneto, 2
19124 La Spezia
Tel: 0187.742.361-229 Fax: 0187.
742.360
Email: europe.direct@provincia.sp.it
Web: www.provincia.sp.it

Ha curato ED News:

ED NEWS è un servizio del Settore Politiche Economiche e dell'Istruzione della Provincia della Spezia, Servizio Politiche Comunitarie e Antenna Europe Direct